



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Filologia medievale e umanistica (Medieval and Humanistic Philology)</b>
Corso di studio	Filologia Moderna (LM14)
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	L-FIL-LET/13 (Filologia della Letteratura Italiana)
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022-9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 6 del Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Docente	
Nome e cognome	Claudia Corfiati
Indirizzo mail	claudia.corfiati@uniba.it
Telefono	0805714573
Sede	Palazzo Ateneo – Piazza Umberto I, 1 – BARI – Primo piano, stanza n° 55
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	In presenza o a distanza tramite piattaforma Teams (su appuntamento): martedì dalle 10.00 alle 12.00. L'orario e il giorno dedicati al ricevimento possono variare a seguito della definizione dell'orario di lezione.

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Obiettivo del corso è quello di fornire competenze specialistiche in merito al metodo filologico, applicato ai testi del Medioevo e dell'Umanesimo. Includono: conoscenza della cultura italiana ed europea di questo periodo ad alti livelli, nei suoi generi letterari e nei suoi linguaggi, abilità nella applicazione del metodo di Lachmann (e successive modifiche) ai testi della tradizione italiana in latino, capacità di mettere in atto un'analisi storica e critica di un testo letterario, abilità linguistiche specialistiche.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza di base di autori, opere e generi letterari della letteratura italiana del Quattrocento, nonché degli strumenti di base del metodo filologico. Conoscenza di base della lingua e letteratura latina.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Il corso mira a far conoscere, attraverso la lettura di un'opera integrale della tradizione letteraria umanistica, i percorsi di ricerca che hanno condotto alla edizione e alla interpretazione del testo, nonché alla sua fortuna presso i contemporanei e i posteri. Il commento, sorretto dal confronto continuo con i modelli della tradizione classica e con i contesti culturali e storico-politici, permette di verificare la molteplicità di approcci ad un testo e di creare fertili connessioni interdisciplinari.
<b>Testi di riferimento</b>	M. Berté-M. Petoletti, La filologia medievale e umanistica, Bologna, il Mulino 2017 Virgilio, Bucoliche, Mondadori 2020 Matteo Maria Boiardo, Pastoralia, testo, commento e traduzione di S. Carrai, Padova, Antenore, 1996

	<p>G. Martellotti, Dalla tenzone al carme bucolico: Giovanni del Virgilio, Dante, Boccaccio, «Italia Medioevale e Umanistica», VII, 1964, pp. 325-336</p> <p>A. Tissoni Benvenuti, Schede per una storia della poesia pastorale nel secolo XV: la scuola Guariniana a Ferrara, in In ricordo di Cesare Angelini. Studi di letteratura e filologia, a cura di F. Alessio e A. Stella, Milano, Il Saggiatore, 1979, pp. 96-131</p> <p>F. Battera, Le redazioni dei Pastoralia del Boiardo e il modello virgiliano, «Studi e problemi di critica stesuale», 31, 1981, pp. 63-78</p> <p>S. Carrai, La tradizione manoscritta e a stampa dei “Pastoralia”, «Italia Medievale e Umanistica», 35, 1992, pp. 179-213</p> <p>*E. Bartoli, Arcadia medievale. La bucolica mediolatina, Viella 2019</p> <p>*M. Santagata, Pastorale modenese. Boiardo, i poeti e la lotta politica, Il Mulino 2016</p> <p>*I. Pantani, «La fonte d’ogni eloquenza». Il canzoniere petrarchesco nella cultura poetica del Quattrocento ferrarese, Bulzoni 2002</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>Sarà disponibile on-line un’antologia di testi a cura del docente.</p> <p>Gli studenti sono invitati scegliere uno tra i volumi segnati con l’asterisco, come lettura integrativa obbligatoria.</p> <p>Ulteriori precisazioni, integrazioni per i non frequentanti o bibliografia per l’attività seminariale saranno forniti durante il corso delle lezioni.</p>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	42	21	162
<b>CFU/ETCS</b>			
9	6	3	

<b>Metodi didattici</b>	<p>Il corso si svolge in una serie di lezioni frontali, dedicate all’illustrazione della bibliografia critica sull’argomento, alla lettura e analisi della nota al testo, alla verifica delle fonti, alla valutazione delle criticità presenti nella ricostruzione della storia del testo e infine alla lettura dell’opera prescelta, in maniera integrale. In questa fase agli studenti sarà chiesto di lavorare in autonomia su parti dell’opera o su documenti letterari o scientifici ad essa collegati, sotto la guida del docente e con l’ausilio di strumenti didattici innovativi: al termine i risultati daranno condivisi e discussi in aula. Tre crediti saranno destinati ad un laboratorio in cui, sotto la guida del docente, gli studenti sperimenteranno il processo di edizione di un breve testo umanistico, ripercorrendo nella pratica tutte le tappe del metodo filologico fino alla ‘emendatio’ e alla traduzione.</p>
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Al termine del corso lo studente dovrà conoscere in maniera approfondita i processi culturali peculiari del periodo umanistico e le metodologie filologiche applicate ai prodotti della letteratura italiana tra Tre e Quattrocento.</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Al termine del corso lo studente dovrà essere capace di applicare le conoscenze dei contesti e delle metodologie in un autonomo percorso di ricerca sui testi.</li> </ul>

<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Autonomia di giudizio</li> <li>○ Al termine del corso lo studente dovrà essere capace di discernere tra gli strumenti bibliografici e i diversi approcci metodologici allo studio di un fenomeno culturale, e letterario in particolare, di utilizzarli in maniera appropriata e di formulare giudizi critici in merito alla bibliografia pregressa.</li> <li>○ Abilità comunicative</li> <li>○ Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di esporre i risultati di una personale analisi o ricerca, con l'uso di un linguaggio e di una terminologia appropriati.</li> <li>○ Capacità di apprendere in modo autonomo</li> <li>○ Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di apprendere in maniera autonoma, attraverso lo studio di opere inedite o poco conosciute, la cura di un testo per la pubblicazione e in generale nella analisi critica dei documenti letterari.</li> </ul>
-------------------------------	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame finale orale: allo studente verranno sottoposti tre quesiti su argomenti inerenti al programma. Il <b>calendario degli esami</b> è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve essere in grado di dimostrare la conoscenza dei processi culturali peculiari del periodo umanistico, e delle metodologie filologiche applicate ai documenti letterari scritti tra Tre e Quattrocento e di muoversi autonomamente nella bibliografia critica proposta.</li> </ul> </li> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve essere in grado di saper discernere quali strumenti siano più utili all'analisi del fenomeno culturale oggetto di studi e saperli utilizzare in maniera appropriata.</li> </ul> </li> <li>• Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve aver acquisito autonomia di giudizio, verificabile nella capacità di formulare un giudizio autonomo su quanto letto e analizzato.</li> </ul> </li> <li>• Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve essere in grado di esporre con un linguaggio ed una terminologia adeguata e corretta gli argomenti oggetto d'esame.</li> </ul> </li> <li>• Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve essere in grado di avviare lo studio di testi inediti o poco noti della tradizione medievale e umanistica, mettendo in essere il metodo della filologia.</li> </ul> </li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
<b>Altro</b>	
	Lo studente che abbia intenzione di condurre il lavoro di tesi in “Filologia medievale e umanistica” è tenuto a contattare il docente, anche per e-mail, almeno nove mesi prima dell'inizio della sessione di laurea.

	<p>Sono invitati a contattare il docente durante gli orari di ricevimento, ovvero chiedendo un appuntamento per e-mail, gli studenti in difficoltà nella preparazione dell'esame e coloro che non possono frequentare le lezioni per documentati motivi.</p> <p>Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi sono pubblicati sulla pagina personale del docente: <a href="https://www.uniba.it/docenti/corfiati-claudia">https://www.uniba.it/docenti/corfiati-claudia</a>.</p>
--	---